

INDICE

Prefazione di Armando Fumagalli	11
Introduzione	15
I. <i>Le radici della polifonia in Michail Bachtin.</i>	
<i>Dalla filosofia morale agli studi estetici sull'autorialità</i>	21
1. Alcune considerazioni preliminari	21
2. L'irriducibilità di Michail Bachtin	23
3. Unicità e responsabilità: la filosofia morale alla base degli studi sulla posizione di autore	26
4. Incarnazione e visione: influenze del pensiero filosofico-religioso russo	33
5. Eccedenza di visione e autorialità: il movimento verso l'eroe	40
6. Dall'architettura della responsabilità a "Problemi dell'opera di Dostoevskij"	43
7. Per una definizione di polifonia	46
8. Implicazioni formali della polifonia	50
II. <i>Bachtin e il cinema: adattamento e "ri-visualizzazione".</i>	
<i>Quando la polifonia cambia codice</i>	55
1. Un silenzio da interrogare	55
2. Prospettive per una semiotica del cinema bachtiniana	57
3. Trasmutazione, "ri-creazione", "ri-visualizzazione": il ruolo del punto di vista nell'adattamento	63
3.1. Un breve excursus: due binari per un dibattito ancora aperto	63
3.2. Tipologie di adattamento. Una proposta a partire dall'eccedenza di visione bachtiniana	66

4. L'oggetto dell'adattamento: il romanzo polifonico. Si può adattare la polifonia?	72
5. Mappatura polifonica del romanzo “I fratelli Karamazov”	77
III. <i>“I fratelli Karamazov” di Diego Fabbri e Sandro Bolchi. La “drammaturgia delle idee” di Fabbri e la sfida polifonica</i>	
1. Scheda dello sceneggiato “I fratelli Karamazov”	93
2. Uno sceneggiatore dostoevskiano: l’“eccedenza di visione” di Diego Fabbri	94
2.1. Il Teatro delle Idee: Dostoevskij e la poetica di Diego Fabbri	95
2.2. La problematica contemporanea della fede: Dostoevskij nella saggistica e nella vita pubblica di Diego Fabbri	102
2.3. Tra il palco e lo schermo: ragioni e modalità degli adattamenti dostoevskiani di Diego Fabbri	109
3. Le ragioni del produttore: gli adattamenti nella Rai di Ettore Bernabei	113
4. La voce del regista: la fedeltà minimalista di Sandro Bolchi	115
5. Qualche dato di ricezione per un successo ostico	118
6. Analisi dello sceneggiato “I fratelli Karamazov”: la polifonia cambia codice	119
7. Conclusioni	153
IV. <i>Lo “storyteller” hollywoodiano Richard Brooks. Struttura e ricerca dell’emozione in “Brothers Karamazov”</i>	
1. Scheda tecnica di “Brothers Karamazov”	157
2. Richard Brooks sceneggiatore e regista: il desiderio di un controllo totale sulla narrazione	157
3. Uno “storyteller” dietro la macchina da presa	162
4. Analisi del film “Brothers Karamazov”	165
4.1. Riconfigurazione strutturale e infedeltà narrativa	165
4.2. La costruzione dei personaggi	171
4.3. Elementi di contesto, scenografia, fotografia e musiche	178
4.4. La predominanza del corpo	180
5. Conclusioni	182

V. “ <i>Brat’ja Karamazovy</i> ”. <i>La riabilitazione di un regista staliniano tra fedeltà e lirismo</i>	187
1. Scheda tecnica di “ <i>Brat’ja Karamazovy</i> ”	187
2. Dostoevskij e il regime sovietico	187
3. Ivan Pyr’ev, dal musical di propaganda al dramma dostoevskiano	189
4. La morte di Pyr’ev e l’apporto di Kirill Lavrov e Michail Ul’janov	193
5. Analisi del film “ <i>Brat’ja Karamazovy</i> ”	195
5.1. I rischi di una struttura che si limita alla traduzione	195
5.2. Sprazzi di “rividuazione”: l’adattamento degli elementi ideologicamente rilevanti	202
5.3. Un altro universo: debolezze della sceneggiatura e picchi di lirismo in “ <i>Brat’ja Karamazovy</i> ”	207
6. Conclusioni	212
<i>Conclusioni</i>	215
1. Alle radici della polifonia	215
2. Una proposta di analisi bachtiniana dell’adattamento	217
3. I “fratelli Karamazov” sullo schermo: dove risiede la polifonia?	220
4. Prospettive future	224
Bibliografia	229